



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MARTEDÌ, 19 GENNAIO 2010

2° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 2 DICEMBRE 2009 - N. 8/10697 (3.6.0)
Criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico (legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26 – art. 4, commi 1, lettera d), 3, 4, e articolo 10, commi 1, lettera a) e 3) 7

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. **Giovani, sport, turismo e sicurezza**

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 21 DICEMBRE 2009 - N. 14302 (3.6.0)
Approvazione iniziativa anno 2009/2010 per l'accesso ai contributi in conto interessi a valere sui mutui dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico. 10

Anno XL - N. 12 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2008031)

D.g.r. 2 dicembre 2009 - n. 8/10697

(3.6.0)

Criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico (legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26 - art. 4, commi 1, lettera d), 3, 4, e articolo 10, commi 1, lettera a) e 3)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» e letto in particolare l'art. 10, comma 1 che prevede che la Regione, nel rispetto dei criteri definiti ai sensi dell'articolo 4, commi 1, lettera d), 3 e 4, conceda contributi, anche in conto capitale, tra l'altro, per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento anche sotto il profilo della sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche e l'ampliamento degli impianti già esistenti;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della VIII legislatura e il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR) 2007-2009, che all'Asse 2.4.2 «Sviluppo dell'impiantistica sportiva» prevedono che per la pratica dell'attività sportiva siano disponibili impianti adeguati, moderni e polifunzionali, distribuiti omogeneamente sul territorio e che, per raggiungere tale scopo, sia necessario promuovere lo sviluppo e la gestione di strumenti per agevolare l'accesso al credito sia per l'adeguamento e il recupero degli impianti esistenti che per la realizzazione di nuove strutture polifunzionali e di eccellenza anche destinate ad eventi internazionali;

Richiamata la d.c.r. dell'8 luglio 2003, n. 849, adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 2 della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26, che definisce gli interventi regionali in materia di impiantistica e di attrezzature sportive, che risultano a tutt'oggi confermati;

Vista la d.g.r. del 12 novembre 2008, n. 8/8397, di approvazione dei criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico, ai sensi della l.r. 26/02 articolo 4 comma 1 lettera d), comma 2 e 3, articolo 10 comma 1 lettera a) e comma 3;

Visto il censimento dell'impiantistica sportiva, dal quale risultano censiti più di 16.000 impianti distribuiti in oltre 6.000 centri sportivi dislocati sul territorio lombardo;

Preso atto che dal censimento dell'impiantistica sportiva risulta, tra l'altro, che:

- il 24% degli impianti sono da considerarsi obsoleti, essendo stati realizzati da oltre 20 anni e da meno di 30, e necessitano pertanto di interventi di ristrutturazione e/o adeguamento alle norme;

- il 41% degli impianti sono da considerarsi molto obsoleti, essendo stati realizzati da oltre 30 anni, e necessitano, anche in questo caso e laddove sia economicamente conveniente, di interventi di ristrutturazione e/o adeguamento alle norme;

- il 62% degli impianti risultano essere poco fruibili da un punto di vista strutturale, in quanto sono privi di copertura ed in buona parte anche di impianto di illuminazione, oltre al fatto che spesso hanno il fondo in materiale naturale costituito da erba o terra battuta, facilmente deteriorabili;

- poco più dell'1% degli impianti sono dotati di pannelli solari, termici o fotovoltaici, per la produzione di energia di tipo pulito;

Ritenuto opportuno tener conto dei dati risultanti dal censimento e delle risultanze avute dalla precedente iniziativa e proporre pertanto un aggiornamento dei criteri sopra detti, introducendo nuovi criteri di valutazione e selezione dei progetti e rettificando le misure di contributo di cui ai precedenti criteri;

Considerato che i sopra riferiti criteri risultano essere in linea con le direttive e i contenuti di cui al vigente Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, nonché con le previsioni dell'art. 4, commi 1, lettera d), 3 e 4 della l.r. 26/2002;

Richiamate le deliberazioni del 16 febbraio 2005 n. 20894 e del 14 settembre 2007 n. 5386, inerenti la convenzione stipulata con l'Istituto per il Credito Sportivo di Roma per la costituzione e la gestione del fondo regionale sul quale far gravare gli oneri a carico della regione Lombardia, quali contributi in conto interessi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto per il credito Sportivo;

Preso atto che all'attuazione delle iniziative da intraprendersi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione è riservata una dotazione finanziaria ammontante complessivamente ad € 15.000.000,00, mediante imputazione alla UPB 2.4.2.2.3.67/capitolo 6573 per la somma di € 9.000.000,00 ed alla UPB 2.4.2.2.3.67/capitolo 6574 per la somma di € 6.000.000,00, del Bilancio per gli esercizi 2010 e 2011;

Vista altresì la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 12 prescrive l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni della determinazione e della pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le stesse devono attenersi nella concessione di contributi e vantaggi economici ad Enti pubblici e ad operatori privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico (l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 - articolo 4, commi 1 lettera d), 3, 4), riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di dare atto che all'attuazione delle iniziative da intraprendersi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione è riservata una dotazione finanziaria ammontante complessivamente ad € 15.000.000,00, a valere sulla UPB 2.4.2.3.67/capitolo 6573 per la somma di € 9.000.000,00 ed alla UPB 2.4.2.3.67/capitolo 6574 per la somma di € 6.000.000,00, del Bilancio per gli esercizi 2010 e 2011 previa disponibilità a seguito di approvazione dei rispettivi bilanci;

3. di dare atto che il dirigente della struttura competente provvederà all'adozione degli atti conseguenti;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
- sul sito www.sport.regione.lombardia.it.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A)

CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO

(l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 - art. 4, commi 1, lett. d), 3, 4, e art. 10, comma 1, lett. a))

INDICE

1. Indirizzo generale dell'intervento regionale
2. Soggetti titolati a fare richiesta di contributo
3. Criteri per l'assegnazione dei contributi
 - A. Tipologia degli interventi ammessi al contributo regionale
 - B. Tipologia delle spese ammesse al contributo regionale per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto C)
 - C. Condizioni preliminari necessarie per l'ammissibilità al contributo regionale
 - D. Criteri di valutazione e selezione dei progetti (qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)
 - E. Misura dell'agevolazione
4. Revoca dei contributi
5. Controlli da parte dell'Amministrazione Regionale

1) Indirizzo generale dell'intervento regionale

- a. Riqualficazione del patrimonio impiantistico esistente;
- b. Realizzazione di nuovi impianti sportivi ad alta sostenibilità gestionale.

2) Soggetti titolati a fare richiesta di contributo

Possono beneficiare dei contributi in conto interessi assegnati ai sensi della l.r. 26/02 - articolo 10 comma 1 - i soggetti di seguito indicati:

- a. **Enti Pubblici** (Regioni, Province, Comuni, Forme Associate di Enti Locali, Università degli Studi etc.).
- b. **Federazioni Sportive Nazionali**
- c. **Società e Associazioni** praticanti attività sportiva dilettantistica senza fini di lucro.

L'assenza di fini di lucro deve essere comprovata dall'esplicita dicitura nello statuto dei seguenti concetti:

- gli avanzi di gestione non possono essere divisi tra i soci ma devono essere reinvestiti nella società/associazione/altro;
- in caso di scioglimento della società/associazione/altro il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a società/associazione/altro avente stessi fini e caratteristiche.

d. **Enti di Promozione Sportiva**

e. **Centri di aggregazione giovanile**

f. Ogni altro **Ente Morale** che persegua, in conformità alla normativa che lo concerne e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (**Parrocchie ed Enti Ecclesiastici, Enti Religiosi vari**, etc.)

g. **Cooperative Sociali** di cui alla l. 381/91.

Le richieste di contributo potranno essere fatte dai soggetti sopra indicati, purché titolari della proprietà e/o della gestione delle opere oggetto di richiesta di contributo.

Relativamente alle richieste di contributo presentate da soggetti titolari della gestione degli impianti, la convenzione per la gestione dovrà avere scadenza con data non anteriore a quella di restituzione dell'ultima rata di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo;

Nel caso fosse necessario acquisire l'area per la realizzazione di nuovi impianti sportivi, il proprietario del centro sportivo ancorché non titolare della proprietà della stessa, dovrà quantomeno dimostrare di aver avviato accordi con i proprietari dell'area di cui trattasi ai fini della sua acquisizione.

3) Criteri per l'assegnazione di contributi

A. Tipologia degli interventi ammessi al contributo regionale:

A.1. interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

A.2. interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi;

B. Tipologia delle spese ammesse al contributo regionale per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 3.A):

B.1. spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);

B.2. spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);

B.3. spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);

B.4. spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi, a condizione che la richiesta di contributo contenga anche la realizzazione delle opere sovrastanti;

B.5. spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive (solamente nel caso di immobili con destinazione d'uso diversa da quella sportiva);

B.6. spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché ritenute necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

Relativamente alle spese sopra elencate per gli interventi di cui al precedente punto 3.A), è possibile concedere contributi in conto interesse a valere su importi di mutuo fino al 100% del costo dell'opera sportiva.

C. Condizioni preliminari necessarie per l'ammissibilità al contributo regionale

Le richieste di agevolazione attinenti all'impiantistica sportiva ai sensi della l.r. 26/02 - articolo 10 comma 1, devono soddisfare alcuni requisiti essenziali preliminari per poter essere ammesse all'istruttoria, ed in particolare devono:

C.1. essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente punto 2., in qualità di proprietario e/o gestore delle opere oggetto di richiesta di contributo;

C.2. riguardare la realizzazione di interventi (intero progetto o lotti funzionali dello stesso) aventi tipologia compresa tra quelle previste al precedente punto 3.A);

C.3. essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;

C.4. riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);

C.5. essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

D. Criteri di valutazione e selezione dei progetti (qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)

Le richieste di contributo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente punto 3.A, saranno valutate mediante l'attribuzione di punteggi che dovranno evidenziare la qualità dei progetti.

Conformemente a quanto previsto dalla programmazione regionale, saranno individuate con successivo provvedimento dirigenziale le tipologie qualitative (da scegliersi tra quelle sotto specificate) che concorreranno a definire la qualità progettuale dell'intervento.

Saranno altresì individuati i punteggi minimi per l'ammissibilità dei progetti presentati.

D.1. **Abbattimento delle barriere architettoniche** (vale solo per interventi sull'esistente)

– Interventi di impiantistica sportiva che prevedono anche l'abbattimento delle barriere architettoniche: punti 10.

– Interventi di impiantistica sportiva per i quali non sono previste opere di abbattimento delle barriere architettoniche: punti 0.

D.2. **Adeguamento alle normative sulla sicurezza** (vale solo per interventi di adeguamento degli impianti tecnologici esistenti al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37).

– Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: punti 10.

– Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva non comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: punti 0.

D.3. **Affidamento della gestione degli impianti**

– Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una *convenzione* di affidamento della gestione a terzi (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di intenti sottoscritta dal proprietario e dal futuro gestore): *punti 10*.

– Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali non sono in vigore convenzioni per l'affidamento della gestione a terzi: *punti 0*.

D.4. **Aree parco**

– Interventi ricadenti in aree parco: punti 5.

– Interventi non ricadenti in aree parco: punti 0.

D.5. **Aumento della fruibilità degli impianti esistenti** (vale solo per interventi su impianti sportivi esistenti)

– Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: punti 10.

– Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che non comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: punti 0.

L'aumento della fruibilità degli impianti oggetto di richiesta di contributo verrà considerata nei seguenti casi:

• posa in opera di copertura per un impianto esistente scoperto;

• realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto esistente che ne è privo.

D.6. **Bassi costi di gestione**

– Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi esclusivamente relativi ad impianti sportivi aventi un costo di gestione inferiore ad € 2.000,00 annui: punti 25.

– Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi tra l'altro relativi ad impianti sportivi aventi un costo di gestione pari o superiore ad € 2.000,00 annui: punti 0.

D.7. Cantierabilità dei progetti presentati

- Progetto esecutivo (in conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 5 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006): punti 10.
- Progetto definitivo (in conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 4 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006): punti 5.
- Progetto preliminare (in conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 3 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006): punti 0.

D.8. Copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente

Nel caso in cui il soggetto beneficiario richieda un finanziamento a copertura parziale del costo complessivo dell'intervento, la restante parte del costo dell'intervento dovrà essere sostenuta a cura del soggetto stesso (autofinanziamento).

In funzione del valore assunto dal rapporto tra la copertura di autofinanziamento rispetto al costo complessivo dell'intervento verrà assegnato un punteggio variabile da un minimo di 0 punti (nessuna disponibilità finanziaria) ad un massimo di 10 punti.

D.9. Distribuzione territoriale omogenea degli impianti

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi la cui tipologia risulti già presente sul territorio, ma l'ubicazione non consente di raggiungere l'impianto in un tempo mediamente inferiore a 30 minuti: punti 5.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi la cui tipologia risulti già presente sul territorio, ma l'ubicazione consente di raggiungere l'impianto in un tempo mediamente inferiore a 30 minuti: punti 0.

D.10. Energia pulita

- Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito (emissioni zero) per la gestione dell'impianto: punti 7.
- Interventi che non prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito per la gestione dell'impianto: punti 0.

D.11. Erba sintetica (vale solo per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con fondo in erba sintetica: punti 20.
- Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in terra battuta o sabbia con fondo in erba sintetica: punti 10.
- Richieste di agevolazione non comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale o terra battuta o sabbia con fondo in erba sintetica: punti 0.

D.12. Gestione sostenibile degli impianti

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali si rilevi un risultato lordo di gestione a regime in attivo od in pareggio: punti 5.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali si rilevi un risultato lordo di gestione a regime in passivo: punti 0.

Nel caso di nuovi impianti da realizzare dovranno essere fatte delle ragionevoli previsioni.

D.13. Grado di saturazione dell'impianto (vale solo per gli interventi di cui al precedente punto 3.A.1)

- Interventi su impianti sportivi esistenti aventi un grado di saturazione (n. ore impegnate/n. ore di apertura) superiore al 50%: punti 10.
- Interventi su impianti sportivi esistenti aventi un grado di saturazione (n. ° ore impegnate/n. ° ore di apertura) inferiore o uguale al 50%: punti 0.

Il grado di saturazione dell'impianto è ricavato dal data base del censimento dell'impiantistica sportiva; nel caso in cui il suddetto indicatore non sia stato inserito nel data base da parte delle amministrazioni comunali, non verrà attribuito alcun punteggio.

D.13. Pieno utilizzo dell'impianto

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una convenzione con istituti scolastici (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di intenti) per l'utilizzo degli stessi per almeno 3 anni: punti 10.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una convenzione con altri soggetti (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di impegno) per l'utilizzo degli stessi per almeno 3 anni: punti 5.

– Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali non sono in vigore convenzioni per l'utilizzo degli stessi da parte di particolari soggetti: punti 0.

In ogni caso per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere chiaramente individuate:

- le **categorie dei soggetti** che utilizzeranno l'impianto,
- il **periodo di utilizzo** dello stesso.

D.15. Priorità dell'opera espressa dalla Provincia, finalizzata ad una distribuzione territoriale omogenea e razionale degli impianti sportivi.

- Priorità alta: punti 10.
- Priorità media: punti 5.
- Priorità bassa: punti 0.

D.16. Recupero di aree industriali dismesse

- Interventi per la cui realizzazione è previsto il recupero di aree industriali dismesse: punti 5.
- Interventi per la cui realizzazione non è previsto il recupero di aree dismesse: punti 0.

D.17. Tipologia dell'intervento da realizzare

- Intervento riguardante esclusivamente impianti polivalenti (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere più di un'attività sportiva): punti 20.
- Intervento riguardante impianti monovalenti e polivalenti: punti 10.
- Intervento riguardante esclusivamente impianti monovalenti (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere una sola attività sportiva): punti 0.

D.18. Utilizzo di acqua di falda

- Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva comprendenti impianti tecnologici per l'utilizzo dell'acqua di falda ad uso irriguo per i campi sportivi e/o per il miglioramento della sostenibilità gestionale del centro sportivo: punti 10.
- Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva non comprendenti impianti tecnologici per l'utilizzo dell'acqua di falda ad uso irriguo per i campi sportivi e/o per il miglioramento della sostenibilità gestionale del centro sportivo: punti 0.

D.19. Utilizzo di lampade a led

- Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva comprendenti impianti di illuminazione che utilizzano la tecnologia led: punti 10.
- Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva comprendenti impianti di illuminazione che non utilizzano la tecnologia led: punti 0.

D.20. Valenza territoriale dell'intervento

- Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di valenza prevalentemente sovracomunale: punti 10.
- Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di valenza prevalentemente comunale: punti 0.

Per valenza territoriale deve intendersi quella relativa all'utilizzo dell'impianto, ossia se l'utilizzo dell'impianto sportivo o la previsione di utilizzo (per i nuovi impianti da realizzare) è prevalentemente da parte di residenti nel comune di ubicazione dell'impianto oppure di residenti in altri comuni.

E) Misura dell'agevolazione

L'assegnazione dei contributi in conto interessi viene fatta prevedendo agevolazioni differenziate in funzione della tipologia del soggetto richiedente, dell'importo di progetto, della qualità progettuale in termini di punteggio acquisito e del contesto territoriale di riferimento.

La misura delle sopra dette agevolazioni viene stabilita come di seguito indicato:

E1) Contributo regionale nella misura pari all'abbattimento del 100% del tasso di interesse praticato dall'istituto per il credito sportivo.

La misura viene applicata nei seguenti casi:

- richieste di contributo presentate da Forme associative di Enti Locali aventi personalità giuridica (di cui al Capo V del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni). Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad

€ 2.000.000,00 (sull'importo di finanziamento eccedente 2 milioni di euro e fino a 5 milioni di euro si applica la misura prevista ai successivi punti E2 ed E3 per i progetti di importo rispettivamente superiore ad € 300.000,00 e ad € 200.000,00).

Il contributo complessivamente assegnato per tali richieste non potrà in ogni caso superare il 40% delle risorse messe a disposizione per l'iniziativa;

- richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un costo complessivo di progetto non superiore ad € 200.000,00;

- richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un costo complessivo di progetto superiore ad € 200.000,00 e fino ad € 300.000,00 che ottengono punteggio di qualità progettuale pari ad almeno 50 punti.

E2) Contributo regionale nella misura pari all'abbattimento di 2 punti del tasso di interesse praticato dall'istituto per il credito sportivo.

La misura viene applicata nel seguente caso:

- richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un costo complessivo di progetto superiore ad € 200.000,00 che ottengono punteggio di qualità progettuale pari ad almeno 50 punti.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 5 milioni.

E3) Contributo regionale nella misura pari all'abbattimento di 1 punto del tasso di interesse praticato dall'istituto per il credito sportivo.

La misura viene applicata nel seguente caso:

- richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un costo complessivo di progetto superiore ad € 200.000,00 che ottengono punteggio di qualità progettuale inferiore a 50 punti.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 5 milioni;

La misura prevista ai precedenti punti E2 ed E3, può essere ulteriormente incrementata.

- qualora l'intervento oggetto di richiesta di contributo faccia parte di un «Programma di Sviluppo Turistico» approvato ai sensi della l.r. 15/2007 (testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) articolo 4 comma 5.

- qualora la domanda di contributo venga presentata da comuni montani per la realizzazione di progetti che abbiano una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo degli impianti) prevalentemente di tipo sovracomunale.

Nei suddetti casi è previsto un contributo aggiuntivo nella misura pari all'abbattimento di 1 punto del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo.

4. Revoca dei contributi

L'agevolazione concessa da Regione Lombardia ai soggetti previsti dal precedente punto 2. per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 3.A potrà essere successivamente revocata dal dirigente competente della Giunta regionale della Lombardia nei seguenti casi:

a. mancato rispetto dei termini stabiliti dai decreti di concessione dei contributi per la realizzazione delle opere ammesse a contributo;

b. realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al contributo in conto interessi;

c. realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);

d. mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale.

5. Controlli da parte dell'amministrazione Regionale

L'Amministrazione Regionale effettuerà controlli a campione sugli interventi agevolati al fine di accertare la conformità delle opere realizzate rispetto alla documentazione di progetto presentata.

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Giovani, sport, turismo e sicurezza

(BUR2008032)

D.d.s. 21 dicembre 2009 - n. 14302

(3.6.0)

Approvazione iniziativa anno 2009/2010 per l'accesso ai contributi in conto interessi a valere sui mutui dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PRATICA SPORTIVA

Vista la l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia»;

Considerato che l'art. 10 comma 1 della sopra citata l.r. n. 26/2002 prevede, tra l'altro, che la Regione conceda contributi, anche in conto capitale, nel rispetto dei criteri definiti ai sensi dell'art. 4, commi 1, lettera d), 3 e 4, per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento anche sotto il profilo della sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche e l'ampliamento degli impianti già esistenti;

Vista la d.g.r. n. 8/10697 del 2 dicembre 2009 di approvazione dei criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico in attuazione dell'articolo 10 comma 3 della richiamata legge regionale 26/2002;

Vista la convenzione tra Regione Lombardia ed Istituto per il Credito Sportivo di Roma, sottoscritta in Milano in data 21 settembre 2007 ed inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 25 settembre 2007 al numero 10387/RCC;

Preso atto della costituzione di un Fondo regionale finalizzato alla concessione di mutui agevolati per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, presso la Banca Nazionale del Lavoro, conto corrente n. 2750 cointestato Regione Lombardia/Istituto per il Credito Sportivo, coordinate bancarie ABI 01005 e CAB 03200;

Considerato che l'articolo 4, comma 5 della sopramenzionata l.r. 26/2002 prevede che il dirigente regionale competente, sulla base dei criteri sopra detti, definisca con proprio atto, tra l'altro, le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti e delle relative domande di finanziamento nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti riferiti al settore dell'impiantistica sportiva;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 12 prescrive l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni della determinazione e della pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le stesse devono attenersi nella concessione di contributi a vantaggi economici ad Enti pubblici e ad operatori privati;

Considerato di dover procedere, alla formalizzazione del bando per l'assegnazione di contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico per l'anno 2009, ove sono precisati, tra l'altro:

1. le scadenze per gli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi;
2. Le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti e delle relative domande di finanziamento;
3. Le modalità di erogazione dei finanziamenti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi dell'ottava legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'iniziativa 2009/2010 per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico, ai sensi della l.r. 26/2002 - articolo 10 comma 3, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di dare atto che all'iniziativa 2009/2010 è riservata una dotazione finanziaria complessiva pari a 15 milioni di euro, mediante imputazione

- alla UPB 2.4.2.3.67/capitolo 6573 per la somma pari a 4,5 milioni di euro del Bilancio per l'esercizio 2010 e per la somma pari a 4,5 milioni di euro del Bilancio per l'esercizio 2011;
- alla UPB 2.4.2.3.67/capitolo 6574 per la somma pari a 3,5

milioni di euro del Bilancio per l'esercizio 2010 e per la somma pari a 2,5 milioni di € del Bilancio per l'esercizio 2011; che presentano la necessaria disponibilità;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
- sul sito internet www.sport.regione.lombardia.it.

La dirigente:
Ivana Laura Borghini

ALLEGATO A)

Regione Lombardia
Direzione generale giovani, sport, turismo e sicurezza.

**IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO
CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI
SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO
PER IL CREDITO SPORTIVO - INIZIATIVA 2009-2010
(l.r. n. 26 del 8 ottobre 2002 - art. 10 comma 3)**

INDICE

1. Perché vengono concessi contributi per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva di uso pubblico
2. Chi può richiedere il contributo
3. Caratteristiche dell'iniziativa e misure di contributo regionale
 - 3.1 Quali sono gli interventi ammessi al contributo regionale
 - 3.2 Quali sono le tipologie di spesa ammesse al contributo regionale
4. Presentazione della domanda di contributo
 - 4.1 A chi si presenta e come si presenta
 - 4.2 Quando si presenta
5. Come vengono valutate le domande
6. Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo
7. Come viene erogato il contributo regionale
8. Controlli, tempi per la realizzazione dell'intervento, revocche, proroghe
9. Informativa sul trattamento dei dati personali
10. Elementi specifici
11. A chi rivolgersi per avere informazioni

1. Perché vengono concessi contributi per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva di uso pubblico

Regione Lombardia promuove da sempre la pratica delle attività sportive per il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e della salute dei cittadini, anche sostenendo la realizzazione delle strutture necessarie allo svolgimento delle attività stesse.

L'obiettivo primario che Regione Lombardia si prefigge attraverso la presente iniziativa è quello di sostenere lo sviluppo dell'impiantistica sportiva di uso pubblico sul proprio territorio attraverso:

- la riqualificazione degli impianti esistenti,
- la realizzazione di nuovi impianti sportivi ad alta sostenibilità gestionale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sopra specificato, Regione Lombardia ha stipulato una convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo di Roma, attraverso la quale concede, con la presente iniziativa, contributi in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto.

In sostanza i soggetti beneficiari di contributo regionale dovranno realizzare le opere sportive attraverso un finanziamento, parziale o totale, a cura dell'Istituto per il Credito Sportivo: gli interessi da pagare sulle rate di mutuo da restituire saranno assistiti da contributo regionale, ossia il contributo regionale servirà ad abbattere (in misura differente) il tasso di interesse.

2. Chi può richiedere il contributo

Possono richiedere i contributi di cui alla presente iniziativa i soggetti di seguito indicati:

2a) **Enti Pubblici** (Regioni, Province, Comuni, Forme Associate di Enti Locali aventi personalità giuridica, Università degli Studi etc.);

2b) **Federazioni Sportive Nazionali;**

2c) **Società e Associazioni** praticanti attività sportiva dilettantistica senza fini di lucro.

L'assenza di fini di lucro deve essere comprovata dall'esplicita dicitura nello statuto dei seguenti concetti:

- gli avanzi di gestione non possono essere divisi tra i soci ma devono essere reinvestiti nella società/associazione/altro,
- in caso di scioglimento della società/associazione/altro il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a società/associazione/altro avente stessi fini e caratteristiche.

2d) **Enti di Promozione Sportiva;**

2e) **Centri di Aggregazione Giovanile**, purché costituiti sotto forma di associazione anche non riconosciuta;

2f) ogni altro **Ente Morale** che persegua, in conformità alla normativa che lo concerne e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (**Parrocchie ed Enti Ecclesiastici, Enti Religiosi vari, etc.**).

2g) **Cooperative Sociali di cui alla l. 381/91.**

Le richieste di contributo potranno essere fatte dai soggetti sopra indicati, purché titolari della proprietà e/o della gestione delle opere oggetto di richiesta di contributo.

Relativamente alle richieste di contributo presentate da soggetti **titolari della gestione** degli impianti, la convenzione per la gestione dovrà avere scadenza con data non anteriore a quella di restituzione dell'ultima rata di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo;

Nel caso fosse necessario acquisire l'area per la realizzazione di nuovi impianti sportivi, il proprietario del centro sportivo, ancorché non titolare della proprietà della stessa, dovrà quantomeno dimostrare di aver avviato accordi con i proprietari dell'area di cui trattasi ai fini della sua acquisizione.

3. Caratteristiche dell'iniziativa e misure di contributo regionale.

La presente iniziativa è «a sportello», ossia le domande di contributo vengono prese in considerazione rispettando l'ordine di presentazione della documentazione cartacea alla Regione Lombardia (si fa riferimento al numero ed alla data di protocollo di ricevimento).

Le domande di contributo che necessitino di integrazioni rimangono in «stand by», in attesa che le integrazioni vengano prodotte dal soggetto richiedente, e può pertanto succedere che domande presentate successivamente vengano prese in considerazione prima di altre che sono state presentate precedentemente.

Terminata l'istruttoria della domanda, ai soggetti che hanno presentato progetti in linea con i criteri della presente iniziativa viene assegnato un contributo regionale nella misura di cui ai successivi paragrafi, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

L'esaurimento delle risorse regionali stanziare con la presente iniziativa può pertanto verificarsi in presenza di un numero elevato di domande di contributo.

L'Istituto per il Credito Sportivo esercita il credito sotto qualsiasi forma operando prevalentemente con i soggetti previsti all'articolo 5, 1° comma, del proprio statuto e concede mutui per la costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, attrezzatura, completamento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, nonché all'acquisto delle relative aree ovvero degli immobili da destinare alle attività sportive o strumentali a queste, secondo le proprie norme regolamentari, in favore dei soggetti individuati da Regione Lombardia quali destinatari degli interventi della l.r. 8 ottobre 2002 n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia».

Secondo quanto previsto nella Convenzione sottoscritta in data 21 settembre 2007 la Giunta regionale della Lombardia e l'Istituto per il Credito Sportivo concedono ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, individuati dalla Regione ed ammessi alla accensione di mutui presso l'Istituto per il Credito Sportivo, i contributi di seguito specificati, consistenti in detrazioni di quote degli interessi:

– **Contributo della Regione Lombardia:** in conformità a quanto previsto dai criteri approvati con deliberazione Giunta regionale n. 8/10697 del 2 dicembre 2009, Regione Lombardia concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'assegnazione dei contributi in conto interessi viene fatta prevedendo misure differenziate in funzione di:

– tipologia del soggetto richiedente (Forme Associate di Enti Locali aventi personalità giuridica, Comuni montani o altri soggetti);

– importo di progetto, da intendersi quale costo complessivo delle opere (sportive) che si intendono realizzare in un determinato centro sportivo, comprensivo di lavori, spese tecniche, IVA ecc.

L'importo di progetto può corrispondere all'importo di mutuo sul quale far valere il contributo regionale nel caso in cui il soggetto richiedente intenda richiedere una copertura finanziaria completa dell'intervento, mentre nel caso si intenda richiedere all'Istituto un co-finanziamento del progetto l'importo di quest'ultimo sarà superiore all'importo di mutuo rispetto al quale far valere il contributo regionale.

L'importo di progetto al quale fare riferimento per l'assegnazione della misura di contributo viene individuato nel quadro economico, e deve trovare corrispondenza anche negli atti comunali di approvazione dei vari livelli progettuali:

- qualità progettuale, in termini di punteggio acquisito in base ai criteri di cui al successivo punto 5;
- valenza turistica dei progetti oggetto di richiesta di contributo.

Vengono riportate di seguito le misure di contributo regionale previste dal presente bando:

MISURA 1: CONTRIBUTO REGIONALE NELLA MISURA PARI ALL'ABBATTIMENTO DEL 100% DEL TASSO DI INTERESSE PRATICATO DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO.

La misura viene applicata nei seguenti casi:

- richieste di contributo presentate da Forme associative di Enti Locali aventi personalità giuridica (di cui al Capo V del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni), quali Consorzi ed Unioni di Comuni; anche le Comunità Montane sono considerate Unioni di Comuni.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento dell'Istituto pari ad € 2.000.000,00 (sull'importo di finanziamento dell'Istituto eccedente 2 milioni di euro e fino a 5 milioni di euro si applicano le agevolazioni previste alle successive «misura 2» e «misura 3» per i progetti di importo rispettivamente superiore ad € 300.000,00 e ad € 200.000,00);

Il contributo complessivamente assegnato per le richieste presentate da Forme associative di Enti locali aventi personalità giuridica non potrà in ogni caso superare il 40% delle risorse messe a disposizione dalla presente iniziativa;

richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un importo di progetto non superiore ad € 200.000,00;

richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un importo di progetto superiore ad € 200.000,00 e fino ad € 300.000,00 che ottengono punteggio di qualità progettuale pari ad almeno 50 punti.

MISURA 2: CONTRIBUTO REGIONALE NELLA MISURA PARI ALL'ABBATTIMENTO DI 2 PUNTI DEL TASSO DI INTERESSE PRATICATO DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO.

La misura viene applicata nel seguente caso:

- richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un costo di progetto superiore ad € 300.000,00 che ottengono punteggio di qualità progettuale pari ad almeno 50 punti.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 5 milioni.

MISURA 3: CONTRIBUTO REGIONALE NELLA MISURA PARI ALL'ABBATTIMENTO DI 1 PUNTO DEL TASSO DI INTERESSE PRATICATO DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO.

La misura viene applicata nel seguente caso:

- richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva aventi un costo complessivo di progetto superiore ad € 200.000,00 che ottengono punteggio di qualità progettuale inferiore a 50 punti.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 5 milioni;

Le misure 2 e 3 possono essere ulteriormente incrementate

- qualora l'intervento oggetto di richiesta di contributo faccia parte di un «Programma di Sviluppo Turistico» approvato ai sensi della l.r. 15/2007 (testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) articolo 4 comma 5;

- qualora la domanda di contributo venga presentata da comuni montani per la realizzazione di progetti che abbiano una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo degli impianti) prevalentemente di tipo sovracomunale. La valenza anzidetta deve essere dimostrata dai dati risultanti dalla gestione per interventi relativi ad impianti esistenti, mentre per la realizzazione di nuovi impianti dovrà essere prodotta una dichiarazione che tenga conto della tipologia degli impianti da realizzare, del contesto impiantistico sportivo a livello comprensoriale e di una ragionevole previsione di utilizzo degli impianti oggetto di richiesta di contributo.

Nei suddetti casi è previsto un contributo aggiuntivo nella misura pari all'abbattimento di 1 punto del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, a scelta del richiedente, nelle seguenti due modalità:

a) *pro-rata*: in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto a copertura di parte delle rate di mutuo.

Il soggetto beneficiario di contributo regionale pro rata dovrà, successivamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto, restituire rate semestrali costituite da quota parte del capitale mutuato maggiorate degli interessi al netto del contributo regionale e del contributo dell'Istituto (nel caso della misura 1 verranno restituite rate senza alcun interesse aggiuntivo);

b) *attualizzato*: in questo caso il contributo in conto interessi verrà attualizzato utilizzando il medesimo tasso netto di concessione del mutuo (equivalente al tasso lordo sottratto il contributo regionale ed il contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al successivo punto), il cui valore non potrà in ogni caso essere inferiore a 2 punti percentuali.

Il soggetto beneficiario di contributo regionale attualizzato dovrà, successivamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto, restituire rate semestrali costituite da quota parte del capitale mutuato maggiorate degli interessi al netto del solo contributo dell'Istituto, in quanto il contributo regionale gli verrà corrisposto in 2 rate, all'inizio ed alla fine dei lavori, pari all'importo complessivo di contributo regionale diviso per 2 e attualizzato.

Nel caso pertanto di contributo regionale attualizzato, il soggetto beneficiario potrà disporre anticipatamente dell'agevolazione regionale, sia pur in misura ridotta a seguito di attualizzazione della somma complessiva di contributo.

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

– *Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo*: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

Per quanto attiene alla durata dei mutui sui quali far valere il contributo regionale, la stessa non potrà in ogni caso superare i 20 anni.

3.1 Quali sono gli interventi ammessi al contributo regionale

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi della presente iniziativa sono i seguenti:

- interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

- interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva in ambito scolastico, gli stessi potranno essere finanziati a condizione che gli impianti abbiano un accesso diretto anche dall'esterno e possano pertanto essere utilizzati, oltre che dagli studenti della scuola, anche dal resto della cittadinanza.

Le domande di contributo devono inoltre:

a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;

b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati richiesti contributi e/o finanziamenti a Regione Lombardia;

c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);

d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

3.2 Quali sono le tipologie di spesa ammesse al contributo regionale.

3.2a) Spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);

3.2b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);

3.2c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);

3.2d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi, a condizione che la richiesta di contributo contenga anche la realizzazione delle opere sovrastanti;

3.2e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive (solamente nel caso di immobili aventi destinazione d'uso iniziale diversa da quella sportiva);

3.2f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio *interno* al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

4. Presentazione della domanda di contributo

4.1 A chi si presenta e come si presenta.

La domanda di contributo deve essere presentata obbligatoriamente come segue:

- con modalità telematica (procedura on line) alla Regione Lombardia - Direzione Generale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza, seguendo le istruzioni indicate al sito www.sport.regione.lombardia.it - sezione contributi e patrocinii - sezione contributi e finanziamenti per impianti sportivi.

Nell'apposita sezione del sito saranno disponibili, a partire dal mese di gennaio 2010, le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali (login/password).

La data effettiva a partire dalla quale sarà possibile presentare domanda di contributo sarà comunicata, con congruo anticipo, sul sito sopra detto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il soggetto richiedente, una volta completata la compilazione della domanda on line, oltre all'invio telematico della stessa dovrà stampare l'apposito modulo di adesione (domanda di contributo cartacea) rilasciato dalla procedura informatica, firmarlo in originale ed apporre sullo stesso una marca da bollo da € 14,62;

- con invio della documentazione cartacea, 1 copia alla Regione ed 1 copia all'Istituto per il Credito Sportivo, come di seguito specificato.

La documentazione cartacea deve essere trasmessa successivamente alla presentazione della domanda telematica.

DOCUMENTAZIONE CARTACEA DA TRASMETTERE

La documentazione cartacea da trasmettere è costituita da:

- modulo di adesione (domanda di contributo cartacea) firmato e debitamente bollato (€ 14,62);
- dichiarazione informativa sulle caratteristiche del progetto, il cui modello è allegato al presente documento;
- autorizzazione da parte dell'organo competente alla presentazione della domanda di contributo finalizzata alla realizzazione dell'opera sportiva oggetto di richiesta di contributo (per le Parrocchie occorre l'autorizzazione della Curia, per gli Enti Pubblici occorre la delibera della Giunta, per le Associazioni sportive occorre la delibera dell'Assemblea dei soci, ecc.);
- progetto (preliminare o definitivo o esecutivo) comprendente almeno:
 - relazione tecnica illustrativa (con evidenziate le caratteristiche di progetto che determinano il punteggio di cui al successivo punto 5);

- computo metrico estimativo (solo nel caso in cui la progettazione sia almeno a livello definitivo);
- quadro economico generale con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
- piano finanziario dell'opera da realizzare (come si intende finanziare il costo del progetto);
- documentazione fotografica dello stato di fatto;
- disegni illustrativi principali;
- atti di convenzioni in vigore o dichiarazioni di intenti stipulate con altri soggetti per l'utilizzo dell'impianto sportivo, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 5) - D14
- atto di costituzione dell'associazione o della società con il relativo statuto da parte dei soggetti privati.

Al fine di determinare la misura del contributo regionale in conto interessi (ossia l'abbattimento del tasso di interesse del mutuo), è necessario presentare, allegato alla domanda, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3 (nel caso in cui il soggetto richiedente si configuri quale Forma associativa di enti locali e/o nel caso in cui le opere oggetto di richiesta di contributo facciano parte di un Progetto di Sviluppo Turistico).

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA

1 copia (in originale o copia conforme) della documentazione cartacea di cui al precedente punto, deve essere inserita in una busta riportante all'esterno la seguente dicitura: «Regione Lombardia - Impianti sportivi di uso pubblico. Contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo - Iniziativa anno 2009-2010» e deve essere trasmessa o consegnata a

Regione Lombardia
Direzione Generale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza
via Rosellini, 17 - 20124 Milano

1 copia semplice della documentazione cartacea di cui al precedente punto, deve essere inserita in una busta riportante all'esterno la seguente dicitura: «Regione Lombardia - Impianti sportivi di uso pubblico. Contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo - Iniziativa anno 2009-2010» e deve essere trasmessa a

Istituto per il Credito Sportivo
Via G. B. Vico, 5 - 00196 Roma

4.2 Quando si presenta

La domanda di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo deve essere presentata esclusivamente alla Regione Lombardia con procedura telematica:

- a partire dal mese di gennaio 2010 (la data effettiva sarà comunicata con congruo anticipo sul sito web della Direzione Generale www.sport.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia);

- entro e non oltre le ore 16.30 di mercoledì 30 giugno 2010.

Le domande presentate prima o successivamente al periodo sopra menzionato non potranno in ogni caso essere accettate.

Successivamente alla presentazione della domanda per via telematica dovrà essere trasmessa la documentazione cartacea di cui al precedente punto 4.1 per consentire lo svolgimento dell'istruttoria della pratica da parte delle strutture competenti.

5. Come vengono valutate le domande

L'Istituto per il Credito Sportivo prende atto delle domande di contributo on line presentate alla Regione, riceve a completamente 1 copia semplice della documentazione cartacea comprendente gli elaborati di progetto di cui al precedente punto 4.2 e procede ad effettuare preliminarmente una verifica di ammissibilità e successivamente un'istruttoria di merito sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti:

D1) *Abbattimento delle barriere architettoniche* (vale solo per interventi sull'esistente).

Interventi di impiantistica sportiva che prevedono anche l'abbattimento delle barriere architettoniche: punti 10.

Interventi di impiantistica sportiva per i quali non sono previste opere di abbattimento delle barriere architettoniche: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato nel caso vengano abbattute barriere architettoniche esistenti relativamente ad impianti sportivi esistenti. L'abbattimento delle barriere deve consentire alle persone diversamente abili l'accesso agli impianti sportivi in qualità di fruitori degli stessi e/o come spettatori di eventi).

D2) Adeguamento alle normative sulla sicurezza (vale solo per interventi di adeguamento degli impianti tecnologici esistenti).

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: punti 10.

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva non comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato nel caso vengano fatti interventi di adeguamento alle norme di sicurezza di impianti tecnologici facenti parte di impianti sportivi esistenti. Verranno considerati gli adeguamenti dei seguenti impianti tecnologici:

- impianti elettrici
- impianti termo-idraulici
- impianti idrico sanitari).

D4) Aree parco

Interventi ricadenti in aree parco: punti 5.

Interventi non ricadenti in aree parco: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato nel caso in cui gli interventi oggetto di richiesta di contributo vengano realizzati in

- parchi urbani, individuati negli strumenti urbanistici comunali
- parchi regionali, di cui alla legge regionale 86/1983, esclusivamente nelle zone di iniziativa comunale individuate nelle norme tecniche dei piani territoriali di coordinamento oppure nelle zone ove la pianificazione del parco consente le attività ricreative e sportive
- parchi locali di interesse sovra comunale, riconosciuti ai sensi della legge regionale 86/1983 comunali o in Parchi Locali di Interesse Sovracomunale o in Parchi regionali).

D5) Aumento della fruibilità degli impianti esistenti (vale solo per gli interventi relativi ad impianti sportivi esistenti).

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: punti 10.

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che non comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato con riferimento ad impianti sportivi esistenti per i quali viene aumentata la fruibilità attraverso la realizzazione di almeno una delle seguenti opere:

- Posa in opera di copertura per un impianto esistente scoperto: in tal caso il richiedente deve evidenziare, attraverso idonea documentazione fotografica, lo stato di fatto dal quale si evince l'assenza di copertura per l'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo;
- Realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto esistente che ne è privo: in tal caso il richiedente deve evidenziare, attraverso idonea documentazione fotografica, lo stato di fatto dal quale si evince l'assenza di impianto di illuminazione per l'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo.

In ogni caso per l'assegnazione del punteggio, la documentazione fotografica che evidenzia lo stato di fatto deve obbligatoriamente essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, che attesti lo stato di fatto rappresentato nella documentazione fotografica e l'intervento che si intende realizzare).

D10) Energia pulita

Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito (emissioni zero) per la gestione dell'impianto: punti 7.

Interventi che non prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito per la gestione dell'impianto: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato qualora le opere oggetto di richiesta di contributo comprendano l'installazione di:

- Pannelli solari termici per la produzione di acqua calda ad uso sanitario e/o climatizzazione ambienti
- Pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica
- Impianti eolici per la produzione di energia elettrica.

La realizzazione degli impianti sopra detti deve essere evidenziata nella relazione tecnica illustrativa e nella planimetria ed i relativi costi devono essere inseriti nel computo metrico estimativo (se la progettazione è almeno a livello definitivo).

D11) Erba sintetica (vale solo per interventi su impianti sportivi esistenti).

Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con fondo in erba sintetica: punti 20.

Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in terra battuta o sabbia con fondo in erba sintetica: punti 10.

Richieste di agevolazione non comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con fondo in erba sintetica: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato se si interviene su impianti sportivi esistenti sostituendo il fondo in erba naturale o terra battuta o sabbia con erba sintetica. La documentazione fotografica trasmessa deve mostrare chiaramente lo stato di fatto del fondo che si vuole sostituire e deve obbligatoriamente essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, che attesti lo stato di fatto rappresentato nella documentazione fotografica e l'intervento che si intende realizzare.

Relativamente all'assegnazione del punteggio per la sostituzione del fondo in erba naturale, dalla documentazione fotografica si dovrà evincere la presenza dell'erba su almeno il 50% della superficie di gioco del campo sportivo).

D14) Pieno utilizzo dell'impianto

Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una convenzione con istituti scolastici (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di intenti) per l'utilizzo degli stessi per almeno 3 anni: punti 10.

Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una convenzione con altri soggetti (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di impegno) per l'utilizzo degli stessi per almeno 3 anni: punti 5.

Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali non sono in vigore convenzioni per l'utilizzo degli stessi da parte di particolari soggetti: punti 0.

(Per l'assegnazione del punteggio occorre considerare i seguenti casi:

- Richiesta di contributo comprendente opere che fanno riferimento esclusivamente ad impianti sportivi esistenti - il punteggio viene assegnato se esiste una convenzione, sottoscritta con altri soggetti (scuole, associazioni sportive, altro), finalizzata all'utilizzo degli impianti sportivi della durata di almeno 3 anni;
- Richiesta di contributo comprendente opere che fanno riferimento esclusivamente alla realizzazione di nuovi impianti sportivi - il punteggio viene assegnato se viene sottoscritta bilateralmente una dichiarazione di intenti tra il soggetto titolare della richiesta di contributo ed altri soggetti (scuole, associazioni sportive, altro), finalizzata all'utilizzo dei realizzandi impianti sportivi della durata di almeno 3 anni;
- Richiesta di contributo comprendente opere che fanno riferimento tanto ad impianti sportivi esistenti quanto alla realizzazione di nuovi impianti sportivi - il punteggio viene assegnato se esiste una convenzione d'uso per gli impianti esistenti e/o se viene prodotta una dichiarazione di intenti per gli impianti nuovi da realizzare come indicato ai precedenti paragrafi).

D17) Tipologia dell'intervento da realizzare

Intervento riguardante esclusivamente impianti polivalenti (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere più di un'attività sportiva): punti 20.

Intervento riguardante impianti monovalenti e polivalenti: punti 10.

Intervento riguardante esclusivamente impianti monovalenti (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere una sola attività sportiva): punti 0.

(Si riporta di seguito il significato che si intende attribuire alle definizioni di impianto polivalente e monovalente:

- Impianto polivalente - impianto sportivo sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere 2 o più discipline sportive. Gli impianti polivalenti più comuni sono le palestre, i palazzetti e le piastre basket/pallavolo. Per le finalità della presente iniziativa vengono considerati polivalenti anche impianti quali le piscine, le piste di atletica e gli impianti per sport equestri;
- Impianto monovalente - impianto sportivo sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere una sola disciplina sportiva. Gli impianti monovalenti più comuni sono i campi da calcio/calcetto, i campi da basket, i campi da pallavolo, i campi da tennis, ecc.;

Per la corretta attribuzione dei punteggi occorre considerare le opere oggetto di richiesta di contributo, così come risulta dal computo metrico (se la progettazione è almeno a livello definitivo), e verificare se si riferiscono ad impianti polivalenti, monovalenti oppure ad entrambe le tipologie. Ad esempio se viene presentata una richiesta di contributo per la riqualificazione degli spogliatoi del campo da calcio e per la realizzazione di una nuova piastra polivalente basket/pallavolo/

tennis, verranno attribuiti 10 punti in quanto le opere si riferiscono tanto ad impianti polivalenti (piastra) quanto ad impianti monovalenti (campo da calcio).

D18) Utilizzo di acqua di falda

Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva comprendenti impianti tecnologici per l'utilizzo dell'acqua di falda ad uso irriguo per i campi sportivi e/o per il miglioramento della sostenibilità gestionale del centro sportivo: punti 10.

Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva non comprendenti impianti tecnologici per l'utilizzo dell'acqua di falda ad uso irriguo per i campi sportivi e/o per il miglioramento della sostenibilità gestionale del centro sportivo: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato qualora le opere oggetto di richiesta di contributo comprendano impianti tecnologici per l'utilizzo dell'acqua di falda per l'irrigazione dei campi in erba ma anche in generale a sostegno dell'attività di gestione del centro sportivo.

La realizzazione degli impianti sopra detti deve essere evidenziata nella relazione tecnica illustrativa e nella planimetria ed i relativi costi devono essere inseriti nel computo metrico estimativo (se la progettazione è almeno a livello definitivo).

D19) Utilizzo di lampade a led

Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva comprendenti impianti di illuminazione che utilizzano la tecnologia led: punti 10.

Richieste di contributo per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva comprendenti impianti di illuminazione che non utilizzano la tecnologia led: punti 0.

(Il punteggio viene assegnato qualora le opere oggetto di richiesta di contributo comprendano impianti di illuminazione che utilizzano lampade con led aventi le seguenti caratteristiche:

- Elevato rendimento (c.d. led ad alta efficienza, con una resa garantita pari a 76 lumen per watt);
- Senza piombo, per garantire un limitato inquinamento in fase di smaltimento;
- Certificazione RoHS (Restriction of Hazardous Substances) oltre che per i led anche per i componenti accessori (trasformatore, ecc.);
- Con driver a corrente costante e di tipo switching. Il driver, circuito di alimentazione dei led, deve essere progettato in modo da garantire la maggior durata in vita del led. Maggiore è la durata del led e minore è il costo di manutenzione. Inoltre, va sottolineato il fatto che la minor sostituzione di led «bruciati» contribuisce al rispetto dell'ambiente. Il driver di tipo «switching» garantisce il fattore «alto rendimento» del driver stesso;
- Con circuito di controllo della temperatura. Il circuito di controllo della temperatura del led è fondamentale. Il circuito controlla costantemente la temperatura di funzionamento e, nel caso di eccessivo surriscaldamento, attiva l'autoprotezione del sistema spegnendo i led o riducendone la luminosità. Mantenere la temperatura dei led entro certi limiti aumenta notevolmente la vita dei led.

In alcuni casi, un buon circuito prevede anche la gestione di ventole per il raffreddamento forzato.

Le caratteristiche dei led che si intendono utilizzare negli impianti sportivi oggetto di richiesta di contributo devono essere opportunamente documentate e dichiarate con sottoscrizione del legale rappresentante).

D20) Valenza territoriale dell'intervento

Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di valenza prevalentemente sovracomunale: punti 10.

Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di valenza prevalentemente comunale: punti 0.

(Per valenza prevalentemente sovracomunale deve intendersi quella relativa all'utilizzo degli impianti oggetto di richiesta di contributo, ossia se tali impianti sono (per gli impianti esistenti) o saranno (per i nuovi impianti da realizzare) utilizzati prevalentemente da parte di residenti in altri comuni rispetto a quello di ubicazione degli impianti.

La valutazione della valenza degli interventi verrà effettuata tenuto conto:

- della tipologia degli impianti sportivi a cui le opere oggetto di richiesta di contributo si riferiscono;
- del contesto impiantistico sportivo a livello comprensoriale con riferimento al comune in cui verrà realizzato l'intervento;
- dello stato di fatto relativo agli utilizzatori degli impianti esistenti (oggetto di richiesta di contributo) o delle ragionevoli previsioni di utilizzo nel caso in cui debbano essere realizzati nuovi impianti;
- delle manifestazioni sportive presenti in calendario o che si preveda possano essere inserite.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il legale rappresentante dovrà produrre una dichiarazione attestante la valenza prevalentemente sovracomunale (da un punto di vista dell'utilizzo) degli impianti sportivi oggetto di richiesta di contributo, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento e del contesto di riferimento come sopra specificato. Alcuni esempi di valenza prevalentemente sovracomunale:

- realizzazione di una piscina in un comune di 5000 abitanti che serve un comprensorio di 15000 abitanti sprovvisto di tale tipologia di impianto;
- interventi relativi a piste di atletica esistenti o da realizzarsi in aree a bassa densità abitativa (ad esempio aree montane);
- realizzazione di opere relative ad impianti sportivi esistenti ad elevata valenza turistica, ossia utilizzati in massima parte da soggetti non residenti in determinati periodi dell'anno).

Saranno ammessi al contributo regionale in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva di almeno 25 punti.

NOTA BENE: l'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente documentato nel progetto trasmesso. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

6. Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo.

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo a valere sulla presente iniziativa, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

I termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la struttura regionale competente decreterà la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- l'importo massimo di finanziamento sul quale far valere il contributo regionale;
- la misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- la durata massima del mutuo;

e ne darà comunicazione all'interessato secondo quanto previsto al precedente capoverso.

Il soggetto richiedente, entro 45 giorni dal ricevimento del decreto di concessione del contributo regionale, dovrà trasmettere alla Regione (al medesimo recapito di presentazione della domanda di contributo) la seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione del contributo regionale alle condizioni e nei termini previsti dal decreto dirigenziale di assegnazione;
- Codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143.

(N.B. I soggetti diversi dagli Enti Pubblici devono in alternativa trasmettere delega alla Regione Lombardia per la generazione del C.U.P. secondo il modello allegato).

Il Codice Unico di Progetto è obbligatorio per i progetti di investimento pubblico a partire dal 1 gennaio 2003, è una sorta di «codice fiscale» del progetto ed è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri.

Tale codice dovrà *obbligatoriamente* essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento.

L'assegnazione del C.U.P. avviene inserendo pochi dati per via telematica, collegandosi al sito web del C.I.P.E.: www.cipecomitato.it/Cup.asp.

Una copia semplice della documentazione di cui sopra deve essere trasmessa anche all'Istituto per il Credito Sportivo (al medesimo recapito di cui al precedente punto 4.2).

Successivamente l'Istituto delibererà, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

7. Come viene erogato il contributo regionale

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario in maniera differenziata, in funzione della scelta effettuata dallo stesso nella richiesta di contributo presentata, e precisamente:

- Nel caso in cui il richiedente abbia optato per un contributo in conto interessi *pro rata*, il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita dalla Regione);

- Nel caso in cui il richiedente abbia optato per un contributo in conto interessi attualizzato, l'erogazione dell'agevolazione regionale verrà effettuata dall'Istituto direttamente ai mutuatari dopo la stipula del contratto di mutuo, in 2 rate:

- Una prima rata di acconto del 50% ad inizio dei lavori
Ai fini dell'erogazione della prima rata di acconto, l'Istituto acquisisce la documentazione costituita dal verbale di inizio dei lavori e del contratto di appalto (entrambi i documenti devono essere in originale o in copia conforme).
- Una seconda ed ultima rata a saldo del 50% a fine lavori.
Ai fini dell'erogazione della seconda ed ultima rata a saldo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).
Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

8. Controlli, tempi per la realizzazione dell'intervento, revocche, proroghe.

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dal dirigente competente della Giunta regionale della Lombardia nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini di seguito specificati:
 - a) la sottoscrizione del contratto di mutuo deve avvenire
 - entro 8 mesi dalla data di comunicazione del contributo regionale per i progetti di importo fino a 200.000 euro;
 - entro 10 mesi dalla data di comunicazione del contributo regionale per i progetti di importo superiore a 200.000 €;
 - b) l'inizio dei lavori deve avvenire entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo;
 - c) l'ultimazione dei lavori deve avvenire entro la fine del 4° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Il mancato rispetto dei termini sopra specificati comporta la decadenza di diritto dal beneficio finanziario.

Entro i termini sopra specificati possono essere disposte proroghe da parte di Regione Lombardia su richiesta del beneficiario per motivi non dipendenti dalla sua volontà, così come di seguito specificato:

- la concessione di prima proroga, non superiore a 180 giorni, è lasciata alla competenza del responsabile regionale dell'intervento (responsabile del procedimento);
- l'eventuale ulteriore proroga può essere adottata dallo stesso responsabile, previo parere conforme del Nucleo di Valutazione.

- Variazione in aumento dell'importo complessivo di progetto tale da comportare una differente attribuzione di misura di contributo regionale: se ad esempio viene assegnato un contributo nella misura 1 (abbattimento del 100% del tasso di interesse praticato dall'Istituto) ad un progetto di importo pari ad € 200.000,00 che ha ottenuto 40 punti, e successivamente l'importo si incrementa ad € 220.000,00, il contributo viene revocato;

- Realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;

- Realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);

- Mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;

9. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale 26/2002;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Lombardia competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

10. Elementi specifici

FINANZA DI PROGETTO: Per la realizzazione, da parte di soggetti pubblici, di interventi mediante il ricorso alla finanza di progetto o ad altri strumenti di finanza strutturata, il contributo regionale sarà a valere sulla eventuale quota di contribuzione a carico dell'ente pubblico.

RISORSE DISPONIBILI: Le risorse del Fondo Regionale previste per il presente bando ammontano a 15 milioni di Euro.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi della presente iniziativa.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO: L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime *de minimis* ai sensi del regolamento CE 1998/2006.

GARANZIE: I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo *pro rata*, dalla cessione di credito *pro-solvendo* del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

11. A chi rivolgersi per avere informazioni

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare al Call Center di Regione Lombardia (da lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00) 800.318.318
- consultare il sito internet www.sport.regione.lombardia.it;
- rivolgersi direttamente ai seguenti sportelli di SpazioRegione:

Sedi e orari degli SpazioRegione della Lombardia

	Indirizzo	e.mail	Fax	Orario di apertura
MILANO	Via Taramelli, 20 Via Filzi, 22	spazioregione_milano@regione.lombardia.it spazioregione_milano@regione.lombardia.it	02-6765.5503 02-6765.5503	LU-GIO 9.00-18,30 – VE 9.00-15.00 LU-GIO 9.00-18,30 – VE/SA 9.00-5.00
BERGAMO	Via XX Settembre, 18/A	spazioregione_bergamo@regione.lombardia.it	035-273213	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-30-16.30 – VE 9.30-12.30
BRESCIA	Via Dalmazia, 92/94	spazioregione_brescia@regione.lombardia.it	030-347199	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
COMO	Via Luigi Einaudi, 1	spazioregione_como@regione.lombardia.it	031-265896	LU/MA/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – ME 8.30-16.30 – VE 9.30-12.30
CREMONA	Via Dante, 136	spazioregione_cremona@regione.lombardia.it	0372-35180	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
LECCO	Corso Promessi Sposi, 132 Piazza Garibaldi, 4	spazioregione_lecco@regione.lombardia.it spazioregione_lecco@regione.lombardia.it	0341-251443 0341-251443	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 MA-GIO 8.30-13.30
LEGNANO	Via Felice Cavallotti, 11/13	spazioregione_legnano@regione.lombardia.it	0331-441066	LU-GIO 9.00-12.00/14.30-16.30 – VE 9.00-12.00
LODI	Via Haussmann, 7	spazioregione_lodi@regione.lombardia.it	0371-30971	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
MANTOVA	Corso Vittorio Emanuele, 57	spazioregione_mantova@regione.lombardia.it	0376-223019	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
MONZA	Piazza Cambiaghi, 3	spazioregione_monza@regione.lombardia.it	039-321266	LU-GIO 9.00-12.00/14.30-16.30 – VE 9.00-12.00
PAVIA	Viale Cesare Battisti, 150	spazioregione_pavia@regione.lombardia.it	02-3936048	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
SONDRIO	Via del Gesù, 17	spazioregione_sondrio@regione.lombardia.it	0342-512427	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
VARESE	Viale Belforte, 22	spazioregione_varese@regione.lombardia.it	0332-331038	LU-GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30

Per informazioni di carattere tecnico è necessario rivolgersi alla struttura competente della Giunta Regionale:

Responsabile del procedimento:

- Dirigente Struttura Pratica Sportiva
Dott.ssa Ivana Laura Borghini
tel. 02/67654606 fax: 02/67652430
e-mail: ivana_borghini@regione.lombardia.it

Referenti per la presente iniziativa:

- Titolare della posizione organizzativa Sviluppo dell'impiantistica Sportiva
Ing. Giovanni Brighi
tel. 02/67652084 – fax: 02/67656099
e-mail: giovanni_brighi@regione.lombardia.it
Dott. Dorianò Brenna
tel. 02/67652384 – fax: 02/67656099
e-mail: dorianò_brenna@regione.lombardia.it

Per informazioni in merito alle domande di contributo già presentate sul presente bando ed ai finanziamenti connessi è necessario rivolgersi all'Istituto per il Credito Sportivo:

Referenti Commerciali per la Lombardia

- Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia
Dott.ssa Silvia Rosa
cellulare 347-4110510
e-mail: silvia.rosa@creditosportivo.it
- Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese
Gerardo Gallucci
cellulare 347-2362865
e-mail: gerardo.gallucci@creditosportivo.it

Sede Centrale di Roma

tel. 06/3249821 – fax: 06/3236292
NUMERO VERDE: 800-298278
e-mail: info@creditosportivo.it
sito web: www.creditosportivo.it

**FAC SIMILE MODULO DI ADESIONE
(DOMANDA DI CONTRIBUTO CARTACEA)
DA COMPILARE E TRASMETTERE UNITAMENTE
ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

(apporre marca da bollo da € 14,62)

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Giovani, Sport,
Turismo e Sicurezza
Struttura Pratica Sportiva
Via Rosellini, n. 17
20124 Milano

e p.c. All'Istituto per il Credito Sportivo
Via G. B. Vico, 5
00196 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO di cui alla l.r. 26/2002 - articolo 10 comma 3 per la realizzazione di OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA DI USO PUBBLICO.

INIZIATIVA ANNO 2009 - 2010

Il sottoscritto
nella sua qualità di **legale rappresentante/responsabile del procedimento** del

C H I E D E

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

- pro rata* (ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)
- attualizzato* (la cui somma viene erogata in 2 rate direttamente al beneficiario ad inizio lavori ed a fine lavori)

a valere sul mutuo agevolato da richiedersi all'Istituto per il Credito Sportivo dell'importo di euro (indicare l'importo del mutuo),
per la realizzazione di

da restituire in anni (indicare il numero degli anni - massimo 20)

ai sensi della l.r. 26/02 articolo 10 - comma 3 e a tal fine acconsente, ai sensi del d.lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti per le esclusive esigenze correlate alle procedure per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi previsti dalla l.r. 26/2002.

Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente domanda di contributo, i seguenti documenti:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

- Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante nominativo:
- recapiti:
- Tecnico Progettista nominativo:
- recapiti:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità che le informazioni contenute nel presente modulo di adesione e quelle trasmesse attraverso la domanda telematica corrispondono al vero.

Distinti saluti.

Luogo e data:

Timbro e firma del responsabile
del procedimento
o del legale rappresentante
.....

**DICHIARAZIONE INFORMATIVA
SULLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

Al fine di valutare preliminarmente la presente richiesta di contributo, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

1. Il soggetto richiedente è **proprietario** delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?
 SI NO
2. Il soggetto richiedente è **gestore** delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?
 SI NO
3. Nel caso in cui la presente domanda venga fatta da soggetto titolare della gestione dell'impianto/i, indicare di seguito la denominazione del soggetto proprietario
.....
4. I **lavori** per la realizzazione delle opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono **già iniziati**?
 SI NO
5. Per le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono **già stati richiesti contributi** alla Regione Lombardia?
 SI NO
6. Le **opere** sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti?
 SI NO
7. Gli **impianti sportivi** oggetto della richiesta di finanziamento sono/saranno **di uso pubblico, ossia possono/potranno essere utilizzate dai cittadini indistintamente**?
 SI NO
8. A quanto ammonta il **costo complessivo del progetto** (comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc.) per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda?: euro
9. L'intervento per il quale viene richiesto il contributo fa parte di un **«Programma di Sviluppo Turistico»** approvato ai sensi della legge regionale 15/2007 (testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) articolo 4 comma 5?
 SI NO
10. Il progetto allegato alla presente domanda è
 PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO
11. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di **abbattimento delle barriere architettoniche**? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)
 SI NO
12. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di **adeguamento alle normative sulla sicurezza**? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)
 SI NO
13. Il progetto per il quale si richiede contributo è relativo ad **impianti sportivi ubicati in aree parco e/o alla realizzazione di nuovi impianti sportivi da realizzarsi in aree parco**?
 SI NO
14. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la posa in opera di **copertura per un impianto sportivo esistente** che ne è sprovvisto e/o la realizzazione di **impianto**

di illuminazione per un impianto sportivo esistente che ne è privo? SI NO

15. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la realizzazione di opere che consentiranno l'utilizzo di **fonti energetiche alternative di tipo pulito** (pannelli solari termici, pannelli solari foto-voltaici, generatori eolici, ecc.) per la gestione dell'impianto sportivo? SI NO

16. Il progetto per il quale si richiede contributo comprende **opere di sostituzione del fondo esistente in erba naturale con fondo in erba sintetica?** SI NO

17. Le opere del progetto per il quale si richiede contributo sono relative ad impianti sportivi esistenti per i quali **è in essere una convenzione d'uso** della durata di almeno 3 anni? SI NO

18. Il progetto per il quale si richiede contributo comprende **opere relative ad impianti tecnologici per l'utilizzo dell'acqua di falda?** SI NO

19. Il progetto per il quale si richiede contributo comprende **opere relative ad impianti di illuminazione che utilizzano lampade a led?** SI NO

20. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento hanno/avranno una **valenza** (da un punto di vista dell'utilizzo) prevalentemente di tipo COMUNALE SOVRACOMUNALE

21. Il progetto per il quale si richiede contributo è relativo:
 a) esclusivamente alla realizzazione di nuovi impianti sportivi
 b) esclusivamente ad interventi su impianti sportivi esistenti
 c) tanto alla realizzazione di nuovi impianti sportivi, quanto ad interventi su impianti sportivi esistenti

22. Con riferimento alle opere da realizzare con il progetto di cui trattasi, indicare (a seconda che si tratti di interventi su impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti sportivi) quali sono le discipline sportive direttamente connesse:

- Interventi su impianti esistenti calcio a 11 calcio a 7 calcio a 5 pallavolo pallacanestro tennis nuoto atletica

- Nuovi impianti sportivi calcio a 11 calcio a 7 calcio a 5 pallavolo pallacanestro tennis nuoto atletica

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità che le informazioni contenute nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Distinti saluti.

Luogo e data:

Timbro e firma del responsabile del procedimento o del legale rappresentante

MODELLO DI DELEGA A REGIONE LOMBARDIA DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI PER LA GENERAZIONE DEL CODICE UNICO DI PROGETTO

(da trasmettere successivamente al decreto di assegnazione del contributo, secondo quanto previsto al punto 6 dell'allegato A al d.d.s n. 14302 del 21 dicembre 2009)

Il sottoscritto nella sua qualità di **legale rappresentante** del

beneficiario di contributo regionale concesso ai sensi del decreto dirigenziale n. del, con la presente **delega** la Regione Lombardia – Direzione Generale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza, a procedere alla generazione del Codice Unico di Progetto previsto dalla legge n. 3/2003, quale soggetto concentratore ai sensi della delibera C.I.P.E. n. 143/02 punto 1.4.2, per l'intervento sotto specificato, oggetto di assegnazione di contributo regionale.

Resta inteso che il soggetto delegato (c.d. concentratore) comunicherà al titolare dell'intervento, nonché al C.I.P.E., il C.U.P. generato attraverso l'apposita procedura telematica.

- a) **Denominazione progetto:**
- b) **Comune ubicazione progetto:** **Località:**
- c) **Costo complessivo del progetto:** euro
- d) **Importo di finanziamento da richiedere ad I.C.S.:** euro
- e) **Importo di contributo regionale assegnato:** euro

Luogo e data:

Timbro e firma del responsabile del procedimento o del legale rappresentante

